

# 10 GIORNI DI PREGHIERA

## Il Sommo Sacerdote

### TERZO GIORNO – A PIEDI NUDI

«Togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro»

(ESODO 3:5)

---

### SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA

#### LODE (circa 10 minuti)

- Signore, cominciamo con lode a te, per il tuo carattere incomparabile e per il tuo amore.
- Ti lodiamo per l'esempio di Gesù, ricco di umiltà.
- Ti lodiamo perché tu abiti «nel luogo eccelso e santo, ma sto vicino a chi è oppresso e umile di spirito per ravvivare lo spirito degli umili, per ravvivare il cuore degli oppressi» (Isaia 57:15).

#### CONFESSIONE E RICHIESTA DI VITTORIA SUL PECCATO (circa 5 minuti)

- Padre, ti chiediamo di mostrarci tutti i peccati che dobbiamo confessare privatamente, nel nostro cuore. Con fervore domandiamo la tua vittoria su questi peccati.
- Perdonarci per i momenti in cui non abbiamo dimostrato, con parole e azioni, un cuore umile.
- Perdonarci per le volte in cui l'orgoglio non ci ha consentito di ammettere pienamente la nostra colpa e di avere bisogno di te.

#### SUPPLICHE E INTERCESSIONE (circa 35 minuti)

- Signore, ti preghiamo di insegnarci il significato di «Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo» (1 Pietro 5:6).
- Mostraci come prendere su di noi il tuo giogo e imparare da te, perché sei mansueto e umile di cuore (Matteo 11:29).
- Ti domandiamo di mostrarci in quale ambito della nostra vita dobbiamo imparare l'umiltà.
- Signore, ti chiediamo di suscitare dirigenti di chiesa umili, che esprimano il carattere cristiano nelle parole e nelle azioni. E mostraci come sostenere i nostri leader

con la preghiera, l'incoraggiamento e la collaborazione.

- Che la nostra chiesa possa proclamare fedelmente e pienamente il triplice messaggio di Apocalisse 14. Dacci la saggezza di porre la giustizia di Cristo al centro di questo messaggio.
- Benedici l'impegno di coloro che aprono dei «centri di speranza» nelle grandi città del mondo. Aiutaci a scorgere le necessità reali di chi vive nelle città, donaci la creatività per aiutarli, indicaci le persone alle quali portare il tuo messaggio di grazia salvifica.
- Signore, ti preghiamo che ci siano risveglio e riforma nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nella nostra chiesa e nella società in cui viviamo. Inizia cambiando il nostro cuore, in modo che la tua grazia possa arrivare, attraverso di noi, sugli altri.
- Signore, ti chiediamo di ispirare gli avventisti del 7° giorno, in tutto il mondo, a pregare come mai prima. Insieme ti preghiamo per la pioggia dell'ultima stagione, quella dello Spirito Santo. Ti chiediamo l'adempimento delle promesse di Gioele 2, Osea 6 e Atti 2.
- Signore, preghiamo per le sette (o più) persone delle nostre singole liste di preghiera. Possano umiliarsi e permettere allo Spirito Santo di operare nel loro cuore.
- Ti preghiamo anche per i bisogni personali di coloro che si sono riuniti qui.

### RINGRAZIAMENTO (circa 10 minuti)

- Signore, grazie per questa promessa: «Guiderà gli umili nella giustizia, insegnerà agli umili la sua via» (Sl 25:9).
- Ti ringraziamo per Gesù che «umiliò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce» (Fl 2:8).
- Grazie perché «l'umiltà precede la gloria» (Proverbi 15:33).

### INNI SUGGERITI

«Io son l'argilla, o mio Signor» (Canti di lode, n. 83); «Scendi tu nel nostro petto» (Canti di lode, n. 181); «Io sento la tua voce» (Canti di lode, n. 307); «Cambia il cuore mio» (Canti di lode, n. 479); «Lascia che il Cristo» (Canti di lode, n. 519).

## A piedi nudi

*«Togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro»*

(ESODO 3:5)

*Dio ha avvertito Mosè di non avvicinarsi in modo irriverente. Togliere i calzari simboleggia l'atteggiamento rispettoso necessario per il vero culto.*

*Tutti coloro che si presentano davanti a Dio devono avere un atteggiamento umile e rispettoso. Nel nome di Gesù possiamo avvicinarci*

*al Signore con fiducia ma non per questo dobbiamo nutrire sentimenti irriverenti o presuntuosi, come se Egli fosse al nostro stesso livello. Alcuni si rivolgono al Dio grande, onnipotente e santo, che abita in una luce inaccessibile, come se avessero a che fare con un loro simile, o perfino con un essere a loro inferiore. Altri, nel luogo di culto si comportano come certo non si permetterebbero nella sala di udienza di un sovrano terreno... A Dio deve essere manifestato profondo rispetto. Tutti coloro che sono realmente coscienti della sua presenza si inchineranno con umiltà davanti a lui.*

**PATRIARCHI E PROFETI, P. 252.**

*Essere umili non significa essere poco intelligenti, senza aspirazioni e pavidità nella vita, evitando gli impegni pesanti perché non riusciamo a portarli avanti con successo. La vera umiltà reale realizza gli scopi di Dio perché dipende dalla sua forza.*

**GOD'S AMAZING GRACE, P. 270-**

*Anzi, egli ci accorda una grazia maggiore; perciò la Scrittura dice: «Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili»*

**(GIACOMO 4:6).**

*Dio lavora con chi vuole. A volte sceglie lo strumento più umile per realizzare l'opera maggiore, perché la sua potenza si rivela attraverso la debolezza degli uomini. Misuriamo le cose grandi e piccole usando i nostri criteri; ma Dio non valuta secondo le nostre regole. Non dobbiamo pensare che ciò che è grande o piccolo per noi, debba esserlo anche per Dio. Vantarsi di avere noi stessi il merito è fuori luogo... La ricompensa non arriva per le opere, affinché nessuno possa vantarsi; tutto è invece nella grazia... Non c'è religione alcuna quando si incorona il proprio io. Colui che mira all'auto-edificazione si priverà di quella sola grazia che può renderlo efficiente al servizio di Cristo. Ogni volta che si assecondano l'orgoglio e l'autocompiacimento, l'opera è rovinata. ... Il cristiano che è tale nella vita privata, nel sottomettere ogni giorno il proprio io, nella sincerità degli obiettivi e nella purezza del pensiero, nella mansuetudine quando è provocato, nella fede e nella pietà, nella fedeltà nelle piccole cose, colui che nella vita domestica rappresenta il carattere di Cristo può essere più prezioso agli occhi di Dio dei missionari o di martiri famosi del mondo.*

*«Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo». Il cielo intero collabora con coloro che vanno a Cristo per la vita eterna, sottomettendosi a lui e arrendendosi a Dio. Il Signore vuole che i suoi servi siano sotto lo stendardo macchiato con il sangue del principe Emmanuele, e si impegnino a mantenere puri e incontaminati i principi della verità. Non devono mai abbandonare la strada dell'auto-negazione e dell'umiltà in cui ogni vero cristiano deve camminare. Mentre collaborano con Dio, Cristo è formato in loro, «la speranza della gloria». Rivestiti della sua mansuetudine e umiltà, trovano la loro gioia più elevata nel realizzare la sua opera. L'ambizione terrena lascia il posto al desiderio di servire il Maestro.*

REVIEW AND HERALD, 11 MAGGIO 1897, PARAGRAFO 14.

*Dobbiamo avvicinarci a Dio e vedere che non ci siano gelosie e malvagità che tengano lontano il Salvatore. L'egoismo e l'autosufficienza chiudono la porta del cuore a Gesù quando diciamo: «Non voglio la tua strada ma la mia». Umiliatevi sotto la mano di Dio ed egli vi innalzerà. Se confessiamo a Dio, con sincerità e semplicità, di avere un cuore non generoso, di amare la mondanità e il piacere, egli ci ascolterà e questi peccati saranno visti nel modo in cui appaiono agli occhi di un Dio santo.*

TESTIMONIES TO SOUTHERN AFRICA, P. 78.

*Il Signore ha, tra i suoi, uomini che utilizzerà nell'opera finché essi lo permetteranno secondo il suo buon proposito. Non può mai usare nessuno che cerchi di umiliare qualcun altro. Umiliatevi, fratelli. Quando lo fate, è possibile che i santi angeli comunichino con voi... Poi la vostra esperienza, invece di essere imperfetta, sarà piena di felicità. Cercate di relazionarvi in armonia con la guida divina e allora sarete sensibili all'azione dello Spirito Santo.*

NORTH PACIFIC UNION GLEANER, 23 MARZO 1910, PARAGRAFO 5.